

Allegato 1 – Schema di manifestazione di interesse

Manifestazione di interesse

Il sottoscritto _____ nato a _____ (Prov.) e residente a _____ (Prov.) in
via/piazza _____ n. _____ - codice fiscale _____

in nome e per conto di:

- Gruppo di Azione Locale attivo e riconosciuto in Regione Toscana nel corso della programmazione 2014-2022 che mantiene la stessa forma giuridica nel passaggio dalla programmazione 2014 2022 alla programmazione 2023 2027 (nome GAL: _____);

- Gruppo di Azione Locale attivo in Regione Toscana nel corso della programmazione 2014-2022 che adotta nuove forme di organizzazione, diverse dalla precedente, operando fusioni o creazione di nuove associazioni. Le condizioni che devono essere soddisfatte per la nuova organizzazione sono:
(1) che la nuova organizzazione sia decisa dagli organi statutari dei GAL operanti nella precedente programmazione; (2) che rispetti i requisiti di ammissibilità fissati con Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 3 aprile 2023 (nome GAL: _____);

- Nuovo gruppo rappresentativo dei partner provenienti dai vari settori socioeconomici locali, sia pubblici che privati che intendono costituirsi successivamente come GAL (nome del costituendo GAL: _____);

con la presente manifesta interesse a partecipare alla procedura per l'attivazione della sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/2220, che prevede la possibilità di sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico 2023-2027,

e, a tal fine, dichiara che:

- A) partenariato: il GAL sarà composto dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, sarà favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controllerà il processo decisionale SI NO
- B) rappresentatività del partenariato rispetto al territorio di riferimento: sarà rappresentato quale socio nel GAL almeno il 60% dei Comuni del territorio, in forma singola o associata e anche il 60% del sottoinsieme dei Comuni C2+D, come di seguito specificato:

- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO
- Comune _____ Socio GAL SI NO

C) Solidità finanziaria della struttura e del partenariato:

- C1) presenza/previsione nella compagine di soggetti pubblici e privati con comprovata solidità finanziaria (es. banche, istituti finanziari,

- ecc). In alternativa sono presentate/previste convenzioni con gli stessi soggetti per l'attivazione di rapporti privilegiati con il soggetto che si candida. SI NO
- C2) livello di capitalizzazione del soggetto che si candida: documentazione comprovante l'impegno dei soci a garantire l'entità del futuro capitale sociale/patrimonio, comunque non inferiore a Euro 30.000 SI NO
- D) Strutturazione degli organismi decisionali: presenza/ previsione di un Consiglio di Amministrazione/o organi decisionali equivalenti strutturato in modo da garantire il diritto di partecipazione e di voto di tutti i soci, in coerenza con l'assetto societario e senza che nessun singolo gruppo di interesse sia in grado di controllare il processo decisionale SI NO
- E) Esperienza amministrativa e gestionale della struttura tecnica: presenza/previsione di una struttura amministrativa idonea ossia dotata di almeno un Responsabile Tecnico Amministrativo e 1 unità di lavoro di animatore a tempo pieno con competenze professionali adeguate, (possesso di esperienze pregresse almeno biennali nel LEADER o comunque nella predisposizione/gestione di progetti finanziati con fondi comunitari SI NO
- F) Territorio di riferimento:
- F1) i territori eligibili al metodo LEADER per il periodo di programmazione 2023-2027 sono quelli approvati con la DGR n. 201 del 6 marzo 2023. Il territorio di competenza di ciascun GAL proponente all'interno di tali aree dovrà essere costituito da territori di caratteristiche e bisogni omogenei e rappresentare, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, una massa critica sufficiente a sostenere una strategia di sviluppo duratura in risposta ai bisogni. SI NO
- F2) presenza/ previsione di sedi e recapiti in grado di coprire adeguatamente le aree interessate. SI NO
- G) Popolazione: compresa fra 50.000 e 200.000, fatta salva la possibilità di derogare al limite inferiore fino a un minimo di 30.000 abitanti. SI NO
- H) Forma giuridica del GAL: i partenariati che intendono costituirsi in GAL si impegnano a farlo entro il 13/10/2023 in una delle seguenti forme giuridiche:
- Associazione riconosciuta

- Fondazione riconosciuta ai sensi degli Artt. da 14 a 35 del Codice Civile
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità limitata
- società consortile a responsabilità limitata

Data _____ Firma _____

Allegato

- Accordo di partenariato

Allegato 2 – Presa d’atto delle funzioni e degli impegni dei GAL nella programmazione 2023 –2027

COMPITI - FUNZIONI ED OBBLIGHI DEI GAL

1. Premessa

1. Nel documento vengono indicati i principi dei criteri di selezioni dei GAL, i compiti e gli obblighi a carico di ciascun Gal selezionato, secondo quanto previsto dal Piano Strategico Nazionale PAC e dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana 2023-2027.
2. Il dettaglio dei criteri di selezione, dei compiti e degli impegni di seguito indicati saranno specificati adeguatamente nel bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale.
3. Ciascun partenariato proponente prende atto di quanto di seguito indicato.

2. Criteri di selezione dei GAL

La Regione Toscana, sulla base degli esiti della verifica di pre-ammissibilità della manifestazione di interesse presentata dai soggetti di cui al paragrafo 3 dell’Avviso per Manifestazione di interesse, selezionerà i GAL e le Strategie di Sviluppo Locale secondo criteri di selezione articolati nel rispetto dei seguenti principi:

P01 Caratteristiche e composizione del partenariato (ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.)

·P02 Caratteristiche dell’ambito territoriale (ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc.)

·P03 Qualità della SSL e del Piano di Azione (ad esempio: rilevanza verso target specifici; coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadute sul territorio, innovazione, ecc.)

·P04 Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL (ad esempio: es. descrizione delle modalità di gestione, cronoprogramma delle attività; definizione di procedure trasparenti per la selezione dei progetti; attività di monitoraggio e valutazione previste; verificabilità e controllabilità delle SSL e delle operazioni, ecc.).

3. Compiti del GAL

Conformemente all’art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i Gruppi di Azione Locale svolgono in esclusiva i seguenti compiti:

- a) sviluppano la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni
- b) redigono una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione delle operazioni
- c) preparano e pubblicano gli inviti a presentare proposte
- d) selezionano le operazioni e fissano l’importo del sostegno, nonché presentano le proposte all’organismo responsabile della verifica finale dell’ammissibilità prima dell’approvazione finale

e) sorvegliano i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia, adottando le misure correttive per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

f) valutano l'attuazione della strategia

g) forniscono all'Autorità di Gestione (AdG) del FEASR tutte le informazioni sull'andamento della strategia di sviluppo locale secondo le modalità indicate

h) elaborano ed attuano un piano di comunicazione per accompagnare l'attuazione della strategia di sviluppo locale

i) altre funzioni/servizi assegnate dall'AdG regionale.

4. Strategie di sviluppo locale

1. Le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dovranno essere strettamente rispondenti alle caratteristiche e alle problematiche del territorio individuato e assicurare la coerenza con il CSR 2023-2027 nel suo complesso, con la normativa regionale in materia, con gli altri Programmi operativi dei fondi strutturali UE e con le Strategie per le aree interne che eventualmente agiscono sullo stesso territorio di competenza.

Le Strategie di sviluppo locale dovranno contenere almeno i seguenti elementi:

a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia

b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia

c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area

d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste

e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia

f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista.

2. Gli ambiti di intervento scelti dai GAL dovranno essere coerenti con i fabbisogni emergenti indicati in sede di manifestazione di interesse e con le opportunità individuate per i propri territori, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del GAL medesimo, per rafforzare la qualità della progettazione e dell'attuazione degli interventi.

3. Le Strategie dovranno puntare al massimo su due temi fra quelli di seguito indicati e in ogni caso dovranno chiaramente indicare il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio

2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e

agroalimentari

3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia

circolare

5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi

locali

6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri

4. Nell'ambito delle SSL potrà essere prevista anche la preparazione e realizzazione di progetti per:

- la cooperazione transnazionale e/o interterritoriale
- gli Smart Village, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali
- l'avvio di imprese rurali extra agricole (ad esempio nel campo della bioeconomia, del turismo, delle attività culturali, ricreative e sociali, etc.)

5. Dotazione Finanziaria

1. Per ciascuna SSL è prevista una dotazione finanziaria compresa tra un minimo di 2,5 milioni di euro e un massimo di 10 milioni di euro.

2. Nel caso sia selezionata una Strategia che interessi un'area con una popolazione inferiore a 50.000 abitanti, si potrà derogare alla soglia minima di 2,5 milioni di euro, applicando le modalità di attribuzione delle risorse definite nel bando.

3. Per la preparazione delle Strategie locali di tipo partecipativo relative al periodo 2023-2027 il sostegno è concesso, nell'ambito della sottomisura 19.1 del PSR Toscana 2014-2022, in forma di contributo in conto capitale; è riservato a ciascun partenariato candidato che abbia superato positivamente la verifica di pre-ammissibilità (prima fase) e che, a seguito del bando per la valutazione e approvazione delle Strategie (seconda fase di selezione), presenti una SSL che superi con esito positivo l'istruttoria di ammissibilità. E' pari ad un massimo teorico di **euro 81.967** oltre IVA, laddove versata e non recuperabile, per ciascun partenariato candidato ed è afferente a due macro categorie:

- I. **preparazione della strategia:** comprende le attività di elaborazione di studi dell'area interessata (analisi SWOT), animazione delle aree rurali interessate e progettazione della strategia, nonché tutte le spese amministrative collegate alle attività prima descritte e più in generale a tutte le attività oggetto del sostegno della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio.

L'importo del sostegno per lo svolgimento di queste attività è fissato, secondo la metodologia di calcolo messa a punto dalla Rete Rurale Nazionale/Ismea (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900>) ai sensi della lett. a) par. 5 dell'art. 67 del Reg. Ue n. 1303/2013 e ss.mm.ii, della lett. a), par. 3 dell'articolo 53 del Reg. Ue n. 2021/1060 e della lett.a), par. 2 dell'articolo 83 del Reg. Ue n. 2021/2115, nell'importo forfettario di **€ 51.300** (+ IVA laddove versata e non recuperabile)

Per ottenere il riconoscimento dell'importo relativo alla preparazione della strategia, ogni soggetto proponente deve rispettare i seguenti parametri minimi:

- a) aver presentato una Strategia pienamente aderente allo schema che sarà fornito nel bando e che abbia superato con esito positivo l'istruttoria di ammissibilità
- b) aver realizzato almeno tre incontri con il partenariato locale
- c) aver realizzato le seguenti attività di comunicazione: i) creazione o aggiornamento di un sito web ii) implementazione attività sui social media iii) promozione dell'iniziativa su almeno uno dei seguenti canali tradizionali: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale.

Le attività dei punti b) e c) devono aver coperto un periodo di almeno 4 mesi a partire dall'uscita del presente avviso. Ogni soggetto proponente deve produrre, in allegato alla Strategia, la documentazione adeguata a dimostrare l'effettivo svolgimento delle attività.

II. **formazione:** comprende la formazione del personale del GAL e dei vari portatori di interesse locali.

Il sostegno per lo svolgimento di queste attività è concesso quale contributo in conto capitale sullabase della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui le risorse della sottomisura non dovessero essere sufficienti a coprire tutte le attività finanziabili gli importi del sostegno riconoscibile per beneficiario saranno ridotti con metodo proporzionale.

4. L'importo massimo per il sostegno a ciascuna strategia di Sviluppo Locale è determinato sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse dettagliati nel bando di selezione delle Strategie stesse.

6. Tipologia di Interventi

1. Nell'attuazione delle Strategie di sviluppo locale sono previste le seguenti tipologie di interventi:

-Sotto intervento A. Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale – articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie come descritto nella scheda intervento SRG 06 del CSR Toscana 2023-2027.

-Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolata in due azioni:
Azione B.1 - Gestione;

Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Il sostegno destinato al Sotto intervento B non supera il 20% del contributo pubblico totale alla strategia. Il sostegno destinato all'Azione B.2 deve costituire almeno il 30% del Sotto intervento B

7 Responsabilità e compiti dei GAL in attuazione delle strategie di sviluppo locale.

1. Sulla base di quanto previsto CSR 2023-2027 "il metodo LEADER è gestito da gruppi di azione locale (GAL) e attuato attraverso Strategie territoriali di Sviluppo Locale integrate e multisettoriali, progettate specificamente su e per singoli territori di caratteristiche e bisogni omogenei, in risposta al confronto con i diversi attori locali e le reali e peculiari esigenze emerse".

2. I GAL definiscono i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale, l'animazione socioeconomica del territorio a supporto dell'attuazione della propria strategia, la selezione dei beneficiari finali ed il controllo sui progetti finanziati.

3. Per la gestione delle strategie il rappresentante legale del GAL deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Toscana nel quale impegna la società:

1. solo per i Gal già riconosciuti nel periodo 2014-2022: garantire il rispetto della non sovrapposizione tra le attività della programmazione 2014-2022 e quelle della programmazione 2023-2027
2. a rispettare, nell'attuazione della SSL, la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento
3. ad utilizzare i fondi ad esso assegnati unicamente per azioni conformi a quanto previsto nella SSL approvata dalla Giunta regionale
4. ad attivare uno specifico conto corrente per la gestione dei fondi trasferiti da ARTEA ai sensi del Sotto intervento B per la copertura delle spese di gestione, acquisizione di competenze e animazione sul territorio, dal quale debbono transitare tutte le spese effettuate ai sensi di tale misura

5. a mantenere in ogni caso una contabilità separata e specifica relativa alle attività di programmazione e gestione della SSL
6. a dotarsi di un regolamento interno nel quale siano descritti:
 - a. l'organizzazione della società (organigramma, modalità di gestione del personale con specifiche per quello destinato part-time al LEADER, procedure per l'assegnazione di incarichi esterni, i meccanismi per garantire pari opportunità sia all'interno della propria struttura che nella selezione dei beneficiari, procedure di istruttoria e accertamento finale, le modalità per garantire il rispetto della legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/00 ecc.)
 - b. le modalità di rispetto della normativa relativa al conflitto di interessi e anticorruzione di tutto il personale permanente e non del GAL (ivi compresi i membri dell'organo decisionale, gli eventuali collaboratori esterni e le loro eventuali strutture tecniche) nelle fasi di assistenza alla presentazione delle domande da parte dei richiedenti e di istruttoria e accertamento finale delle stesse da parte del GAL
 - c. i criteri per l'acquisizione, da parte del GAL stesso, di lavori di fornitura, installazione e servizi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento

Il regolamento deve essere adottato dall'organo decisionale del GAL entro tre mesi dall'approvazione della SSL e comunicato agli uffici regionali competenti
7. a dichiararsi responsabile di tutto ciò che riguarda i rapporti con i beneficiari finali e i fornitori del GAL
8. a valutare e ammettere le domande di aiuto solo se conformi agli obiettivi e alle procedure definite dalla Giunta regionale, nonché ai criteri di selezione definiti nella SSL approvata dalla Giunta regionale
9. a garantire l'aggiornamento costante su RNA e SIAN degli aiuti concessi sia a titolo 'de minimis' che notificati o esentati ai sensi dei Regolamenti di riferimento, con l'inserimento degli importi concessi ed erogati;
10. a comunicare agli uffici regionali la pubblicazione di ciascuna procedura per la selezione dei beneficiari finali emessa entro la data di pubblicazione della stessa
11. a inviare agli uffici regionali entro la scadenza che sarà fissata dall'Autorità di Gestione un rapporto annuale di esecuzione secondo lo schema definito dagli uffici stessi
12. a gestire tutte le procedure di assegnazione e liquidazione dei contributi tramite il sistema informativo di ARTEA
13. a conservare la documentazione relativa ai singoli progetti finanziati secondo le modalità di archiviazione e catalogazione disposte dagli uffici regionali
14. nel caso di decadenza del riconoscimento, a trasmettere tutta la documentazione relativa ai singoli progetti finanziati al nuovo soggetto riconosciuto dalla Giunta regionale quale soggetto responsabile dell'attuazione del metodo LEADER nel territorio di riferimento
15. a conservare, per un periodo minimo di cinque anni dopo il termine ultimo per l'esecuzione delle spese, la documentazione relativa ai singoli progetti finanziati a disposizione per eventuali controlli
16. a consentire in ogni momento ai soggetti preposti per il controllo l'accesso nei propri locali per l'effettuazione delle verifiche sull'attività del GAL in rapporto alla gestione della SSL, mettendola a disposizione tutta la documentazione necessaria
17. a garantire la sussistenza di tutti i requisiti organizzativi e strutturali che ne hanno determinato il riconoscimento, e comunque a comunicare agli uffici regionali competenti ogni variazione o modifica della struttura societaria od organizzativa della società operante in qualità di GAL
18. ad attivare una costante azione di informazione e pubblicità sulle opportunità e sulle realizzazioni di LEADER, in particolare mediante l'attivazione di un sito internet ufficiale del GAL, e a verificare nel contempo che i beneficiari finali pubblicizzino il sostegno ricevuto, il tutto almeno secondo le modalità stabilite dall'allegato 3 del Reg. (UE) n. 2022/129
19. ad assumere tutte le decisioni relative alla gestione, assegnazione e liquidazione dei finanziamenti di competenza del GAL mediante deliberazione dell'organo societario
20. a dotarsi, preliminarmente alla produzione degli elenchi di liquidazione, di una polizza rischi per i danni eventualmente arrecati ai beneficiari finali e alle autorità responsabili dell'attuazione del programma, con un massimale pari ad almeno il 5% della spesa pubblica complessiva prevista dalla SSL; una copia di tale polizza deve essere inviata ad ARTEA

21. a inviare ogni tre mesi agli uffici della Giunta regionale, secondo le scadenze prefissate e le modalità previste dalla Regione Toscana, i rapporti di monitoraggio relativi agli impegni, alle spese e alle realizzazioni effettuate, secondo lo schema fornito dalla Regione Toscana.

Nello stesso atto, il GAL indica i soggetti e le modalità di destinazione finale della documentazione relativa alla gestione della SSL e dei beni acquisiti con i fondi FEASR.

4. Inoltre, nell'ambito della gestione della propria strategia, il GAL si impegna a:

- a) supportare, nell'ambito delle proprie competenze, il beneficiario in tutte le fasi del procedimento finalizzate all'ottenimento del contributo
- b) predisporre la liquidazione dei finanziamenti concessi secondo le modalità previste dai pertinenti atti regionali e dalle successive disposizioni di ARTEA
- c) comunicare al beneficiario finale tutte le informazioni relative alle procedure attivate in suo favore ovvero a suo carico.

5. Nel caso in cui all'interno del territorio di riferimento di un GAL riconosciuto insista un'area interna interessata da una Strategia d'Area approvata, al GAL potrà essere affidato inoltre il compito di gestire, in accordo con l'Autorità di Gestione FEASR e secondo le modalità che saranno dettagliate, la quota di risorse FEASR che la stessa Autorità di Gestione destinerà all'attuazione della Strategia d'area in questione.

8.1 Raccordo con gli uffici regionali

1. I GAL selezionano i progetti da finanziare nell'ambito della strategia attraverso procedure ad evidenza pubblica, in modo tale da garantire la massima trasparenza, rese note alla cittadinanza con tutti i mezzi disponibili (in particolare con la pubblicazione sul sito del GAL, sul portale della Regione Toscana, sugli albi degli Enti pubblici ricadenti nel territorio di competenza di ciascun GAL, sul portale della Camera di Commercio provinciale competente territorialmente, almeno per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché di un comunicato sui principali quotidiani con cronaca locale) e delle quali gli uffici referenti regionali per misura e l'ufficio regionale competente per la gestione della programmazione LEADER devono essere simultaneamente informati.

2. Le modalità di attuazione dei vari interventi, compresi le tipologie di beneficiari previsti, i criteri di ammissibilità, i criteri di selezione, gli importi e le aliquote del sostegno sono contenuti nelle Strategie di sviluppo locale approvate dall'Autorità di gestione.

3. I GAL, nella predisposizione e gestione delle procedure per la selezione dei beneficiari finali, devono raccordarsi con gli uffici regionali per il necessario supporto nella fase di redazione e gestione delle procedure stesse

4. I Gruppi di Azione Locale effettuano anche i controlli di primo livello sulle operazioni finanziate e trasmettono all'Organismo Pagatore gli elenchi di liquidazione. E' responsabilità dei GAL garantire il regolare funzionamento del partenariato e la corretta gestione dei fondi pubblici.

5. La disciplina specifica e dettagliata dei vari aspetti gestionali, così come quella dell'intero CSR Toscana 23-27, sarà contenuta in appositi documenti attuativi di prossima approvazione.

Il/la sottoscritto/a *NOME COGNOME*

in qualità di (*Presidente del GAL esistente/rappresentante del partenariato del costituendo GAL*)

dichiara di aver preso visione degli obblighi di cui sopra, il cui dettaglio verrà esplicitato nel bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale nonché nell'atto di concessione.

Luogo e data

Firma